

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITÀ	
tel + 39 040 3774721 fax + 39 040 3774732	territorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

PARERE
N. 055/14
D.D. 15.12.2014

Oggetto:

L.R. 5/2007 e s.m.i., art. 14.
L.R. 3/1999 e s.m.i., artt. 3 e 4.

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della zona dell'Aussa-Corno.
Variante n. 1 al Piano Territoriale Infracregionale delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno in Comune di Cervignano del Friuli.
Determinazione commissariale n. 20 del 11.12.2013 e deliberazione dell'Assemblea consortile n. 13 del 23.12.2013.

IL DIRETTORE CENTRALE

Vista e considerata la relazione istruttoria a firma del Direttore del Servizio pianificazione territoriale e relativa allo strumento urbanistico in oggetto indicato, ne condivide e fa propri integralmente i contenuti, che vengono di seguito riportati.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il Piano Territoriale Infracregionale (PTI) delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno (ZIAC) in Comune di Cervignano del Friuli è stato approvato con D.P.Reg. n. 03/Pres. del 09.01.2007. La strumentazione urbanistica comunale nei confronti della quale il PTI deve assicurare la compatibilità delle proprie previsioni, è costituita dal PRGC di Cervignano del Friuli. Tale strumento classifica l'ambito produttivo come zona D1 - industriale ed artigianale di scala regionale.

INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO

La Variante n. 1 al PTI delle aree ricomprese nella ZIAC in Comune di Cervignano del Friuli è stata adottata con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della zona dell'Aussa-Corno n. 13 del 23.12.2013.

Gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici ad essa relativi sono pervenuti a questo Servizio in data 23.05.2014, con nota prot. 1280 del 22.05.2014, e sono stati perfezionati in data 30.07.2014.

La Variante n. 1 al PTI in oggetto è costituita dalla seguente documentazione tecnica:

- P1 - Zonizzazione - destinazione d'uso del suolo e degli edifici;
- P2 - Zonizzazione - prescrizioni per l'edificazione e interventi di valorizzazione paesaggistico - ambientale;
- P3.1 - Schema reti tecnologiche di progetto: fognatura acque nere e bianche;
- P3.2 - Schema reti tecnologiche di progetto: telefonica, gas metano e idrica;
- P3.3 - Schema reti tecnologiche di progetto: energia elettrica ed illuminazione pubblica;
- P4 - Relazione - programma degli interventi - relazione economica;
- RP - Relazione paesaggistica;
- RI - Relazione di incidenza ambientale;
- RA - Rapporto Ambientale Preliminare (ai fini assoggettabilità VAS).

Oltre a tale documentazione, dal Consorzio sono anche pervenute:

- Determinazione commissariale n. 48/1835 del 21.07.2014 (esclusione di assoggettamento alla procedura di Valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 4, co. 3 della L.R. 16/2008);
- Asseverazione di non significatività sull'ambiente ai fini della VAS;
- Asseverazione ai sensi dell'art. 10, co. 4 ter, della L.R. 27/1988;
- Attestazione sull'esistenza di beni vincolati ai sensi della Parte terza (Beni paesaggistici) del D.Lgs. 42/2004;
- Attestazione di conformità della Variante n. 1 al PTI con il PRGC vigente del Comune di Cervignano del Friuli;
- Attestazione in merito alla non presenza di immobili di proprietà demaniale.

Con nota prot. n. 24885 del 01.09.2014 questo Servizio ha richiesto il parere sulle previsioni della Variante n. 1 (ai sensi dell'art. 12, co. 2, del Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007 – D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008) al Comune di Cervignano del Friuli.

Il Comune di Cervignano del Friuli, con nota prot. n. 29556 del 12.11.2014, ha trasmesso il parere ai sensi sopracitato Regolamento, con il quale comunica di aver accertato che la Variante n. 1 al PTI delle aree ricomprese nella ZIAC in Comune di Cervignano del Friuli è compatibile con le indicazioni degli strumenti di pianificazione comunali vigenti od adottati.

Sulle incidenze della Variante n. 1 al PTI su SIC e ZPS, il Consorzio nella Relazione di incidenza ambientale, dopo aver effettuato una ricognizione dei siti Rete Natura 2000 più prossimi, ha valutato che la Variante non abbia incidenza significativa su SIC e ZPS e che pertanto non debba essere sottoposta a procedure di valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5, co. 6, e come previsto dalla DGR 2600/2002.

CONTENUTI DELLA VARIANTE - ESAME ISTRUTTORIO PER L'ACCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITA' URBANISTICA

La Variante n. 1 al PTI delle aree ricomprese nella ZIAC in Comune di Cervignano del Friuli ha come obiettivo rendere maggiormente funzionale l'ambito alle esigenze produttive ed ambientali in essere e programmate, andando a ridefinire alcuni aspetti zonizzativi ed infrastrutturali meglio finalizzati alle attività imprenditoriali presenti e tenendo conto del mutato assetto proprietario all'interno del perimetro di PTI.

Inoltre la Variante ha la finalità di rendere maggiormente accessibile e fruibile il sistema delle aree verdi lungo l'asta dell'Aussa connettendo le aree a verde pubblico interne al perimetro del PTI con i percorsi a verde esistenti e in progetto lungo l'argine del fiume assicurando la massima compatibilità ambientale e paesaggistica degli insediamenti produttivi ammissibili.

La maglia viaria organizzativa, in attesa della realizzazione della grande viabilità di progetto, si impernia su via Cajù. Da tale viabilità si dirama un asse di penetrazione interna, il cui tracciato viene ridotto rispetto al

vigente PTI.

La Variante elimina la previsione di un'area a parcheggio (di relazione) individuata nel PTI vigente nella porzione nord-occidentale dell'ambito che viene ora destinata a Verde pubblico accessibile da un percorso lungo il confine ovest della zona D1, sempre classificato come Verde pubblico.

Il medesimo numero di stalli del parcheggio soppresso viene ricollocato lungo via Cajù, così da garantire il servizio per gli insediamenti esistenti e per quelli in previsione.

Dal punto di vista azzonativo va rilevato l'ampliamento delle zone industriali di completamento in direzione est ed una speculare riduzione della contigua zona per nuovi insediamenti industriali/artigianali in ragione del mutato assetto proprietario.

Da quanto sopra illustrato risulta evidente che le modifiche apportate dalla Variante sono di ridotta entità e riguardano una ridistribuzione funzionale delle aree all'interno del perimetro della zona D1 già definite dal vigente PTI.

La Variante pone particolare attenzione all'inserimento paesaggistico degli interventi confermando gli spazi a verde già previsti e ridefinendo (ampliandola) la zona a verde pubblico già prevista dal PTI nella porzione più orientale dell'ambito. In generale la Variante conferma sia in termini di zonizzazione che di norme di attuazione tutta una serie di interventi e indirizzi progettuali finalizzati alla riqualificazione ambientale già previsti dal PTI.

La Variante n. 1 non prevede modifiche alle reti infrastrutturali previste dal PTI vigente, eccezion fatta per la rete di illuminazione pubblica, che viene stralciata in corrispondenza del tratto di viabilità ridotto rispetto al vigente PTI.

Complessivamente, l'istruttoria effettuata sulla presente Variante non ha rilevato fattori di contrasto nel confronto con le disposizioni del PURG e nessun elemento ostativo è altresì emerso dalla verifica della Variante stessa, con lo strumento urbanistico generale del Comune di Cervignano del Friuli.

Come indicato nelle premesse, il Comune di Cervignano del Friuli ha rilasciato parere favorevole di compatibilità urbanistica, per quanto di competenza, in data 12.11.2014.

La Variante n. 1 al PTI delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno in Comune di Cervignano del Friuli può dunque ritenersi compatibile con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e comunale.

Tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME IL PARERE

alla luce di quanto sopra esposto, che la Variante n. 1 al Piano Territoriale Infraregionale delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno in Comune di Cervignano del Friuli sia compatibile con le indicazioni azzonative e le prescrizioni normative contenute nel vigente Piano regolatore generale comunale del Comune di Cervignano del Friuli e congruente con la pianificazione territoriale ed urbanistica sovraordinata vigente, e che pertanto la Variante stessa sia meritevole di approvazione da parte del Presidente della Regione.

F.to dott.ssa Magda Uliana

VISTO: IL PRESIDENTE